

Il *Master Internazionale Biennale di II livello ARPA - Architecture and Representation of Environment and Landscape*, diretto dalla prof.ssa Maria Grazia Cianci, ha lo scopo di aggiornare e completare la formazione di architetti, pianificatori, paesaggisti, ingegneri ambientali, geotecnici, geologi, geografi, archeologi, storici dell'arte e dell'architettura, antropologi, economisti, economisti aziendali, giuristi, comunicatori, fornendo alle figure indicate un'esperienza di apprendimento e sperimentazione di pratiche multidisciplinari di tutela, valorizzazione e gestione dell'ambiente naturale e costruito.

Il Master biennale prepara allo svolgimento di attività professionale nel campo della sostenibilità e della tutela dell'ambiente, sia nel settore dell'amministrazione pubblica che in quello dell'imprenditoria privata e può altresì costituire un'esperienza di aggiornamento professionale per il personale già attivo presso enti pubblici e privati.

In particolare, il secondo anno ha un carattere più tecnico-specialistico e si struttura attraverso cinque macro-temi, ognuno dei quali è articolato in seminari teorici e, in alcuni casi, attività applicative. La cadenza degli incontri è settimanale, concentrata nelle giornate di venerdì e sabato. In esse si condensano le conferenze di esperti internazionali, le lezioni di docenti interni ed esterni al Dipartimento di Architettura di Roma Tre e momenti dedicati ai seminari che coinvolgono in maniera più attiva i partecipanti al master.

I cinque moduli in cui si articolano le attività del secondo anno sono:

1. RILIEVO, CONOSCENZA E COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO
2. METODOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE DELL'AMBIENTE COSTRUITO
3. ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE
4. AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE COSTIERO
5. RICERCHE, PROGETTI E FINANZIAMENTI PER IL PAESAGGIO

Alla fine dei cinque moduli è prevista una settimana intensiva di Laboratorio di Progettazione.

Il Modulo 1. RILIEVO, CONOSCENZA E COMUNICAZIONE DEL TERRITORIO affronta le tecnologie contemporanee di acquisizione dati finalizzate alla documentazione e alla conoscenza dei contesti ambientali, secondo differenti scale dimensionali. Il rilievo strumentale, la fotogrammetria aerea, la fotogrammetria terrestre sono indirizzate alla comprensione delle componenti ambientali e delle loro reciproche interrelazioni. Lo scopo è quello di fornire competenze avanzate di analisi e gestione del paesaggio applicate allo sviluppo territoriale sostenibile, oltre che alla divulgazione dei dati e alla sensibilizzazione delle comunità.

Il modulo 2. METODOLOGIE PER LA PROGETTAZIONE SOSTENIBILE DELL'AMBIENTE COSTRUITO affronta il tema della sostenibilità ambientale nell'ottica attiva della progettazione paesaggistica. Il progetto di paesaggio, applicato all'ambito urbano, è proposto come principale strumento per affrontare le sfide contemporanee legate al cambiamento climatico, alla sostenibilità e all'efficientamento energetico. L'obiettivo del modulo è offrire una esperienza di progetto, condensata in una settimana, spendibile in ambito sia pubblico che privato, che possa permettere lo sviluppo di competenze manageriali virtuose nel contesto della transizione ecologica e digitale.

Il modulo 3. ECOLOGIA E TUTELA AMBIENTALE affronta le questioni legate alle politiche nazionali ed internazionali volte alla tutela dell'ambiente e del paesaggio, con particolare riferimento agli aspetti ecologici ed ai processi di conservazione e recupero delle aree naturali come forma di contrasto ai cambiamenti

climatici. Lo scopo è quello di acquisire una piena consapevolezza sulle strategie territoriali e sulle scelte di governance da attuare nell'epoca della crisi ambientale e climatica.

Il modulo 4. AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO AMBIENTALE COSTIERO affronta gli aspetti normativi, gestionali e strategici connessi alla valorizzazione del paesaggio costiero e allo sviluppo sostenibile dei territori litoranei. In un contesto di crescente vulnerabilità ambientale e urbanistica, l'obiettivo è fornire competenze operative e progettuali per l'elaborazione di strategie integrate di rilancio e adattamento dei territori costieri, promuovendo il patrimonio culturale, paesaggistico e ambientale come leva per la rigenerazione e la resilienza.

Particolare attenzione è rivolta alle dinamiche proprie delle fasce costiere mediterranee, soggette a erosione, urbanizzazione incontrollata, salinizzazione e innalzamento del livello del mare. Il modulo intende offrire strumenti utili alla lettura e gestione di questi territori attraverso approcci normativi aggiornati, buone pratiche amministrative, e modelli innovativi di governance. Si approfondiranno inoltre le politiche di tutela e valorizzazione del patrimonio nei paesaggi costieri – urbani, rurali e periurbani.

Il percorso formativo intende infine promuovere una visione sistematica e strategica della fascia costiera come ecosistema complesso e cruciale per il futuro del Mediterraneo, coniugando conoscenze ambientali, culturali e istituzionali.

Il modulo 5. RICERCHE, PROGETTI E FINANZIAMENTI PER IL PAESAGGIO intende fornire una panoramica completa sulle più recenti esperienze di ricerca avanzata, progetti di innovazione e finanziamenti nazionali ed internazionali sulle tematiche dell'ambiente e del paesaggio. L'obiettivo è quello di dare ai professionisti del settore le capacità e le conoscenze necessarie per essere sempre in linea con gli studi più avanzati e di avere accesso alle numerose possibilità di ricerca e progettazione che si sviluppano attraverso finanziamenti di diverso livello, dai fondi di sviluppo regionale, al PNRR, ai PRIN fino ai bandi europei come Interreg Europe, Life, Horizon, ecc.

MODULO 5. Ricerche, progetti e finanziamenti per il paesaggio

Research, projects and financing for landscape

SSD: ICAR/15 (Architettura del paesaggio), ICAR/21 (Urbanistica), ICAR/17 (Disegno), IUS/09 (Istituzioni di diritto pubblico) IUS/10 (Diritti amministrativi), SECS-P/01 (Economia Politica), SECS-P/03 (Scienze delle finanze), SECS-P/06 (Economia applicata), SECS-P/07 (Economia aziendale), BIO/03 – (Botanica ambientale e applicata), ING-IND/09 (Sistemi per l'energia e l'ambiente)

CFU: 4

ORE: 36

LINGUE: ITALIANO, INGLESE, SPAGNOLO

Partner – patrocinio culturale

Fondazione Sviluppo Sostenibile
U-space s.r.l.

Coordinatori interni

Stefano Magaidda
Francesca Paola Mondelli

Il modulo intende fornire una panoramica completa sulle più recenti esperienze di ricerca avanzata, progetti di innovazione e finanziamenti nazionali ed internazionali sulle tematiche dell'ambiente e del paesaggio. L'obiettivo è quello di dare ai professionisti del settore le capacità e le conoscenze necessarie per essere sempre in linea con gli studi più avanzati e di avere accesso alle numerose possibilità di ricerca e progettazione che si sviluppano attraverso finanziamenti di diverso livello, dai fondi di sviluppo regionale, al PNRR, ai PRIN fino ai bandi europei come Interreg Europe, Life, Horizon, ecc.

Il modulo si sviluppa secondo due linee parallele. La prima, svolta nelle giornate del venerdì, presenta esperienze di programmi e progetti di scala nazionale ed internazionale sul paesaggio, raccontati secondo tre gruppi tematici: (i) il paesaggio rurale; (ii) il paesaggio urbano; (iii) il paesaggio naturale. La seconda, svolta nelle mattine del sabato, si concentra sul fornire gli strumenti per la stesura di una proposta di progetto europeo, a partire dai principi della euro-progettazione fino all'approfondimento di alcuni specifici programmi di ricerca (Horizon, Interreg,...)

Il Modulo è sviluppato in co-coordinamento con Giuseppe Dodaro di **Fondazione Sviluppo Sostenibile**.

La programmazione, a cadenza settimanale, prevede 36 ore di didattica (lezioni, seminari, conferenze) condensate il giovedì ed il venerdì (9.00-13.00, 14.00-18.00).

Il modulo si articola in tre *slot tematici* durante i quali saranno affrontati ambiti di ricerca specifici secondo la seguente articolazione:

- La prima settimana è dedicata al **Paesaggio Rurale**. Saranno affrontati i temi della politica agricola comune; delle infrastrutture verdi e dei servizi ecosistemici per il paesaggio rurale; delle azioni intraprese dalle imprese per il paesaggio rurale. Nella mattinata del sabato, le lezioni riguarderanno una introduzione alla programmazione europea e ai principi dell'euro-progettazione.
- La seconda settimana si focalizza sul **Paesaggio Urbano**. Questa settimana intende porre l'attenzione sugli indirizzi europei per le politiche urbane, programmi e strumenti per le aree urbane. In particolare, saranno trattati i temi della mitigazione e dell'adattamento ai cambiamenti climatici attraverso la presentazione di differenti esperienze di progetti europei. Nella mattinata del sabato, saranno trattati i programmi di ricerca Horizon, JPI, DUT, EUI ed i programmi Life.
- La terza settimana è dedicata al **Paesaggio naturale** indagato nelle sue differenti tipologie: dall'introduzione agli strumenti per la valorizzazione del Capitale Naturale, saranno proposti approfondimenti sui paesaggi fluviali e costieri, fino alle esperienze svolte, attraverso progetti europei ed esperienze di pianificazione, nell'ambito di aree protette e parchi nazionali. Nella mattinata del sabato, l'approfondimento sull'euro-progettazione verrà concluso dall'approfondimento dei programmi Interreg e dalle basi di *problem solving* per la gestione dei progetti territoriali.

MODULO 5 - RICERCHE, PROGETTI E FINANZIAMENTI PER IL PAESAGGIO

4 CFU

Coordinatori: Giuseppe Dodaro, Stefano Magaudda, Francesca Paola Mondelli

Programma:

- **Slot 1. Il paesaggio rurale**

Giovedì 19 giugno

9.30 - 10.00 Presentazione del Modulo

10.00 - 11.30 **LEZIONE:** Opportunità progettuali e di finanziamento per i paesaggi agricoli e rurali: dalla PAC alle politiche locali del cibo (Giampiero Mazzocchi, CREA)

11.30 - 13.00 **LEZIONE:** Reti ecologiche e infrastrutture verdi: dal 'disegno' territoriale al monitoraggio di efficacia (Corrado Battisti, Città Metropolitana Roma Capitale)

13.00 - 13.30 Dibattito

14.30 - 16.00 **LEZIONE:** Comunicare i paesaggi rurali storici (Mario Cariello - CREA)

16.00 - 17.30 **LEZIONE:** Life BEEadapt: obiettivi e strategie per l'adattamento dei paesaggi rurali ai cambiamenti climatici (Stefano Magaudda – Dipartimento di Architettura Uniroma3)

17.30 - 18.30 Laboratorio di lettura

- **Slot 2. Il paesaggio urbano**

Venerdì 20 giugno

9.30 - 11.00 **LEZIONE:** Geo-information per la governance urbana e del paesaggio. Casi studio e percorsi di ricerca. (Giorgio Caprari, Università di Camerino)

11.00 - 12.30 **LEZIONE:** Greening Green Infrastructure. Connessioni socio-ecologiche nella Città metropolitana di Roma (Carolina Pozzi - Dipartimento di Architettura Uniroma3)

12.30 - 13.30 Dibattito

14.30 - 16.00 **LEZIONE:** Co-design per la decarbonizzazione: NEBish communities (Riccardo Maria Pulselli – Università Mediterranea)

16.00 - 17.30 **LEZIONE:** Indirizzi EU per le politiche urbane. Programmi e strumenti per le aree urbane. Cityminded (Francesca Paola Mondelli - Dipartimento di Architettura Uniroma3)

17.30 - 18.30 Laboratorio di lettura

● **Slot 3. Il paesaggio naturale**

Giovedì 26 giugno

9.30 - 11.00 **LEZIONE:** Politiche e strumenti finanziari per la valorizzazione del Capitale Naturale (Giuseppe Dodaro, Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile)

11.00 - 12.30 **LEZIONE:** Principi e buone pratiche per la riqualificazione dei paesaggi fluviali (Giuliano Trentini, CIRF)

12.30 - 13.30 Dibattito

14.30 - 16.00 **LEZIONE:** L'esperienza del Parco dell'Appennino Tosco Emiliano nell'ambito del programma LIFE (Willy Reggioni – Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano)

16.00 - 17.30 **LEZIONE:** Governance ambientale per il paesaggio naturale (Massimo Bastiani, Tavolo Nazionale Contratti di Fiume)

17.30 - 18.30 Laboratorio di lettura

● **Slot 4. La progettazione europea per il paesaggio**

Venerdì 27 giugno

9.00 – 13.00 **Giornata Studio PRIN – OAR**, Casa dell'Architettura

15.00 - 16.30 **LEZIONE:** Costruire progetti europei: aspetti pratico-applicativi (Federica Di Pietrantonio - Dipartimento di Architettura Uniroma3)

16.30 - 18.30 **LEZIONE:** Il programma Life e Interreg: tre progetti per il paesaggio rurale e costiero (Stefano Magaidda)

12.30 – 13.30 Dibattito

BIOGRAFIE COORDINATORI

GIUSEPPE DODARO – FONDAZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE

Per la Fondazione è responsabile delle attività finalizzate al miglioramento della qualità ecologica dei territori, alla valorizzazione del Capitale Naturale da parte delle imprese, alla diffusione di modelli di produzione a basso impatto ambientale nella filiera agroalimentare. Naturalista, esperto in pianificazione e gestione delle Aree Protette, si occupa di ecologia applicata a supporto di processi di pianificazione territoriale, di studi inerenti la tutela della biodiversità e dei sistemi naturali, di gestione sostenibile delle risorse idriche, di turismo sostenibile nei Parchi e in aree a elevata qualità ambientale. Su questi temi ha partecipato a numerosi progetti internazionali ed è autore di pubblicazioni tecniche e scientifiche.

STEFANO MAGAUDDA

laureato in architettura nel 2001 presso l'Università Roma Tre. Ha frequentato Master e corsi di perfezionamento sulla pianificazione urbana e la valutazione ambientale. Dal 2005 al 2016 è stato assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Studi Urbani e il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre e ha svolto attività di ricerca sul tema dell'utilizzo dei sistemi informativi geografici per lo studio e l'analisi del territorio e del paesaggio. Svolge attività professionale nel settore della pianificazione territoriale e ambientale e ha partecipato e coordinato vari progetti europei (Interreg, Life, e content plus, Erasmus). A luglio 2021 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in "pianificazione dei trasporti e del territorio", presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale della Sapienza Università di Roma. È attualmente ricercatore a tempo determinato presso il Dipartimento di Architettura dell'Università Roma Tre.

FRANCESCA PAOLA MONDELLI. Architetto e PhD in "Paesaggi della città contemporanea" presso l'Università Roma Tre (2022), dove è attualmente post-doctoral research fellow per il progetto PRIN "COSTA | Med".

Svolge attività di ricerca in contesti nazionali ed internazionali: è stata *visiting researcher* presso il Laboratorio de Paisaje Arquitectónico Patrimonial y Cultural LABPAP dell'Università di Valladolid e presso la ETSAB di Barcellona, e coordinatrice del corso "Paisaje Medio Ambiente y Patrimonio" presso la Universidad de Oriente di Santiago de Cuba (progetto OCSHC). Nel 2023/24 ha preso parte, in qualità di Esperta di politiche culturali – Area Ricerca, al progetto "La pianificazione e la tutela del paesaggio" presso la Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali.

Dal 2021 affianca all'attività di ricerca l'impegno professionale ed è parte del Consiglio Direttivo INU Lazio. È membro della redazione della Rivista scientifica U3. Svolge attività didattica presso i corsi di Urbanistica dell'Università Roma Tre e coordina il modulo "Ricerche, progetti e finanziamenti per il Paesaggio" del Master Internazionale biennale di II livello ARPA.

BIOGRAFIE DOCENTI

GIAMPIERO MAZZOCCHI è ricercatore presso il CREA (Consiglio per la Ricerca Agricola e l'Analisi dell'Economia Agraria). Economista dell'ambiente e dello sviluppo con più di dieci anni di esperienza lavorativa sulla valutazione e sulla programmazione locale e nazionale di politiche agricole e di sviluppo rurale. Ha conseguito con lode il dottorato di ricerca in Ambiente e Paesaggio presso la Sapienza Università di Roma. Tra i temi di competenza e di ricerca vi sono l'analisi dei sistemi alimentari tramite approcci multidisciplinari, la valutazione e il monitoraggio delle politiche per il settore agro-alimentare, e lo studio di soluzioni di sostenibilità tramite approcci di economia territoriale. Svolge ruoli di supporto scientifico nell'ambito di progetti europei e internazionali e docenze e collaborazioni presso Università italiane e americane e centri di formazione sui temi delle politiche europee per lo sviluppo territoriale.

FEDERICA DI PIETRANTONIO Architetto, svolge attività professionale dal 2002, collaborando con studi professionali e istituzioni in Italia e all'estero (Malta, Albania, Tunisia, Spagna) e maturando esperienza nello sviluppo, gestione tecnica e implementazione di progetti europei (Interreg, LIFE, Erasmus+) su ambiente, energia sostenibile e mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, nonché nella pianificazione strategica territoriale partecipata orientata allo sviluppo sostenibile, nella pianificazione energetica e nella valutazione ambientale. Dal novembre 2021 è iscritta al XXXVII ciclo del Dottorato di Ricerca in "Paesaggi della città contemporanea. Politiche, tecniche e studi visuali" - curriculum "Architetture dei paesaggi urbani" presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre.

WILLY REGGIONI Laureato in scienze forestali all'Università degli Studi di Padova nel 1992, ha iniziato la sua carriera professionale nel 1993 nell'ambito del Parco regionale dell'Appennino Reggiano in qualità di responsabile dell'ufficio Conservazione della natura. Nel 1996 è Project manager di un primo progetto LIFE Natura. Nel 2006 è entrato nello staff del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano. Dal 2009 ha attivamente collaborato alla realizzazione dei progetti LIFE Gypsum e Barbie nel territorio del Parco nazionale. Nel 2014 ha assunto il ruolo di Project manager del progetto LIFE .M.I.R.Co-lupo. Dal 2012 dirige il Wolf Apennine Center che ha attivato rapporti di collaborazione, tra gli altri, con Regione Emilia-Romagna, Regione Liguria, Regione Lazio, Regione Basilicata, Città Metropolitana di Roma e l'Ente di Gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese. Dal 2018 è responsabile del Centro Uomini e Foreste del Parco nazionale nell'ambito del quale coordina diversi progetti inerenti la mitigazione e il contrasto al cambiamento climatico. È il responsabile del Gruppo di Certificazione di Gestione Forestale Sostenibile e Responsabile "Appennino tosco-emiliano".

GIULIANO TRENTINI Ingegnere, presidente del CIRF. Il CIRF (Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale) è un'associazione culturale tecnico-scientifica senza fini di lucro fondata nel luglio 1999 da un gruppo di tecnici di diversa estrazione disciplinare e professionale per favorire la diffusione della cultura della riqualificazione fluviale e delle conoscenze ad essa connesse e per promuovere il dibattito sulla gestione (più) sostenibile dei corsi d'acqua. Il CIRF persegue i seguenti obiettivi: informare, formare, documentare; costituire un luogo di incontro, confronto, coordinamento con gli analoghi centri internazionali; permettere alla ricerca teorica di avere una ricaduta reale attraverso la sua applicazione; promuovere in Italia i criteri della riqualificazione fluviale dei corsi d'acqua e aggiornarli grazie al dibattito tra gli addetti ai lavori; sviluppare azioni di stimolo e coinvolgimento nei confronti di tutti i soggetti interessati alla gestione dei corsi d'acqua in Italia; promuovere, coordinare, supportare progetti e interventi a carattere innovativo e pilota.

RICCARDO MARIA PULSELLI Architetto, attualmente ricercatore presso il dipartimento Patrimonio Architettura e Urbanistica (PAU) dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Ha un dottorato di ricerca nel campo delle Scienze Ambientali (Università di Siena, 2005). È coautore, con Enzo Tiezzi, di "City Out of Chaos. Urban Self- organization and Sustainability" (WITpress, 2009), oltre a pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali peer reviewed e libri. Ha studiato e sviluppato metodi e modelli per studiare la sostenibilità di sistemi regionali, insediamenti ed edifici urbani, sistemi agricoli, processi produttivi, sistemi di gestione e tecnologie energetiche blu. È socio fondatore di Indaco2, società di consulenza B2B per la sostenibilità ambientale (www.indaco2.it).

CORRADO BATTISTI Naturalista, formatosi nel settore della Ecologia di comunità e biogeografia presso il Centro di Genetica Evoluzionistica del C.N.R., attualmente si occupa di pianificazione territoriale ambientale, conservazione e gestione di aree protette, con particolare riferimento al management ambientale delle zone umide sotto vari aspetti tecnico-naturalistici e sociali (occupandosi di Conservation Education e deficit di natura). Da oltre venti anni, è docente a contratto in Ecologia applicata e Gestione degli Ecosistemi presso l'Università di Roma Tre (Facoltà di Scienze e di Ingegneria civile). È responsabile di gestione di un'area umida protetta (Zona di Protezione Speciale 'Palude di Torre Flavia'). È anche autore di alcuni manuali tecnici (sulla frammentazione ambientale, ed. Città Studi; sulla Disturbance ecology edito da Springer; in ultimo, sul problem solving nella progettazione ambientale, Efesto Roma Tre) e di oltre 200 pubblicazioni scientifiche su riviste nazionali e internazionali.

FEDERICA DI PIETRANTONIO Architetto, svolge attività professionale dal 2002, collaborando con studi professionali e istituzioni in Italia e all'estero (Malta, Albania, Tunisia, Spagna) e maturando esperienza nello sviluppo, gestione tecnica e implementazione di progetti europei (Interreg, LIFE, Erasmus+) su ambiente, energia sostenibile e mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, nonché nella pianificazione strategica territoriale partecipata orientata allo sviluppo sostenibile, nella pianificazione energetica e nella valutazione ambientale. Dal novembre 2021 è iscritta al XXXVII ciclo del Dottorato di Ricerca in "Paesaggi della città contemporanea. Politiche, tecniche e studi visuali" - curriculum "Architetture dei paesaggi urbani" presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Roma Tre.

CAROLINA POZZI Architetto, laureata nel 2014 presso l'Università Sapienza di Roma, è attualmente dottoranda in "Paesaggi della città contemporanea. Politiche, Tecniche e Studi Visivi" presso l'Università degli Studi Roma Tre. La sua ricerca dottorale, dal titolo "Greening Green Infrastructure. Connessioni socio-ecologiche nella Città metropolitana di Roma", indaga il ruolo delle infrastrutture verdi con un focus particolare sulla loro dimensione sociale e sui servizi ecosistemici culturali. La sua attività di ricerca e professionale si concentra su temi legati alla pianificazione territoriale, alla governance collaborativa e ai processi partecipativi. Dal 2017 collabora come consulente con studi professionali e istituzioni pubbliche contribuendo allo sviluppo e all'attuazione di progetti europei nell'ambito dei programmi Life, Interreg ed Erasmus. Da marzo 2025 è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma Tre.

GIORGIO CAPRARO paesaggista, specializzato in GIScience, PhD in sustainable Planning, cultural Heritage, built Environment. È assegnista di ricerca ICAR-21 e docente a contratto presso l'Università di Camerino - Scuola di Architettura e Design (Unicam/SAAD). Si occupa di paesaggio e geotecnologie per l'adattamento climatico e il governo del territorio. Autore di articoli e saggi in riviste e volumi nazionali e internazionali.

Con il patrocinio di

Università degli Studi Roma Tre
Italia Nostra

Partners

Paysage
AIAPP Lazio Abruzzo Molise Sardegna
Parco Archeologico dell'Appia Antica
LAB PAP ETSAVA - Escuela Técnica Superior de Arquitectura, Universidad de Valladolid
Departamento de Proyectos Arquitectónicos, ETSA Madrid
Universitat Internacional de Catalunya
Universidad Politécnica de Madrid

Comitato scientifico

Darío Álvarez Álvarez | Direttore Escuela Técnica Superior de Arquitectura di Valladolid
Alfonso Álvarez Mora | Escuela Técnica Superior de Arquitectura di Valladolid
Balmori Associates – Gonzalez-Campana Javier
Alberta Campitelli I Storica dell'arte
Alessandra Capuano I Sapienza Università di Roma, Dipartimento di Architettura e Progetto
Careri Francesco I Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura
Cellini Francesco I Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura
Chelleri Lorenzo I Universitat Internacional de Catalunya
Cesare Feiffer I Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura
García Codoñer Angela I Universidad Politecnica de Valencia
Garofalo Francesco I Architetto Paesaggista
Gomes Da Silva Joao I Architetto Paesaggista
Kipar Andreas I Architetto Paesaggista
Magauda Stefano I Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura
Panzini Franco I Fondazione Pietro Porcinai
Rabazo Martín Marta I Università degli Studi Roma Tre – Dipartimento di Architettura
Simone Quilici I direttore Parco Archeologico dell'Appia Antica
Sacchi Livio I Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara
Soong Angela I Direttore dello studio Ecoscope (Taiwan). Professore a contratto NCTU
Trinca Flavio I Delegato Ordine Architetti Roma per le tematiche del paesaggio
Von Normann Emanuele I Presidente AIAPP sezione Lazio (Lazio-Abruzzo-Molise-Sardegna)

Convenzione con l'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia

Accordo di Collaborazione Scientifica tra l'**Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Roma e Provincia** e il Master di II livello “OPEN – Architettura e Rappresentazione del Paesaggio” e il Master Internazionale biennale di II livello “ARPA. Architecture and representation of environment and landscape”.

Convenzioni internazionali

Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Master di II livello “OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio”, il Master Internazionale biennale di II Livello “ARPA. Architecture and representation of environment and landscape” e la **Escuela Técnica Superior de Arquitectura**, (Universidad de Valladolid), responsabile: prof. Juan José Fernández Martín, Departamento de Expresión Gráfica.

Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Master di II livello “OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio”, il Master Internazionale biennale di II Livello “ARPA. Architecture and representation of environment and landscape” e **LabPAP. Laboratorio de Paisaje Arquitectónico Patrimonial y Cultural** - Departamento de Teoría de la Arquitectura y Proyectos Arquitectónicos, Escuela Técnica Superior de Arquitectura (Universidad de Valladolid), responsabile: prof. Prof. Dario Alvarez.

Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Master di II livello “OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio”, il Master Internazionale biennale di II Livello “ARPA. Architecture and representation of environment and landscape” e il **Master “Jardins historiques, patrimoine et paysage”** (École d’Architecture de Versailles), responsabile: Prof. Gabriele Pierluisi.

Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Master di II livello “OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio”, il Master Internazionale biennale di II Livello “ARPA. Architecture and representation of environment and landscape” e il **Master’s Degree in City Resilience Design and Management** (Universitat Internacional De Catalunya), responsabile: Prof. Lorenzo Chelleri.

Accordo di Collaborazione Scientifica tra il Master di II livello “OPEN. Architettura e rappresentazione del paesaggio”, il Master Internazionale biennale di II Livello “ARPA. Architecture and representation of environment and landscape” e **La Escuela Técnica Superior de Arquitectura** (Universidad Politécnica de Madrid), responsabile: prof. Álvaro Soto Aguirre (Departamento de Proyectos Arquitectónicos).

Master Internazionale Biennale di II livello ARPA – Architecture and Representation of Environment and Landscape
Direttrice del Corso: MARIA GRAZIA CIANCI

Segreteria del Corso:

Eugenio Scrocca - DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA
Via della Madonna dei Monti, 40 – 00184 Roma

open@uniroma3.it | <https://architettura.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/master-arpa/>